

VareseNews

Ciclosoccorso e bagnini, così il Lago Maggiore diventa più sicuro

Pubblicato: Venerdì 16 Agosto 2013



Turisti che parlano tedesco. Turisti che parlano italiano: da lontano, o a poca distanza da casa, quest'anno i lidi del lago Maggiore paiono ben popolati di bagnanti: un bilancio si potrà avere a fine stagione, ma di gente, sulle spiagge ce n'è.

Proprio per questo anche quest'estate sono stati messi a disposizione grazie al contributo della Provincia, **dodici bagnini di salvataggio**, che sino a domenica 25 settembre garantiranno sicurezza sulle spiagge. I bagnini, che fanno parte del gruppo Salvamento, sorveglieranno tutti i giorni **dalle 11 alle 19** le rive di **Maccagno, Luino, Cerro, Reno, Arolo, Monvalle, Ispra Ranco, Lisanza, Sesto Calende**.



Proprio nel Comune che si affaccia sul Ticino, è stato attivato in via sperimentale un insolito servizio: il "**ciclo soccorso**". Tutti i fine settimana sino a settembre alcuni volontari del CVA di Angera con biciclette e kit di primo soccorso controlleranno le rive del lago sino all'Alzaia Grande. I ciclisti soccorritori potranno contare sul valido aiuto delle guardie ecologiche del Parco oltre che ai vari servizi di pronto intervento del 112. Si fa comunque appello al senso di responsabilità dei bagnanti e natanti che devono seguire le raccomandazioni dei vari addetti alla sicurezza oltre ai vari protocolli previsti dalla legge, ricordando che le acque del lago e del fiume sono spesso insidiose e pericolose per la vita umana.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it